

R.P.U. n. 35-1/ /2022



## TRIBUNALE DI PALERMO

### SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

#### Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da CUCUZZA DOMENICO e LO PICCOLO ALESSANDRA in data 7.11.2022;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Carini, Comune ricompreso nel circondario del Tribunale;

viste le integrazioni depositate a seguito dei decreti del 15.11.2022 e 6.12.2022;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dal Presidente di questa Sezione con funzioni di OCC, dott.ssa Roberta Marino, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive

ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che con decreto del 6.12.2022 è stata già disposta la sospensione delle procedure esecutive in corso;

visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**



che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

CONFERMA

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Roberta Marino, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 05/01/2023

Il giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



dott.ssa Roberta Marino  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Libertà, 193 90143 Palermo

**TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO**  
**Sezione IV Fallimentare**

**PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA**

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

**Nell'interesse dei sigg. CUCUZZA DOMENICO e LO PICCOLO ALESSANDRA**

dott.ssa Roberta Marino  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Libertà, 193 90143 Palermo

## 1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Marino (C.F. MRNRRT59R53G273K), iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani al N.270/A, con studio in Palermo in Via Libertà, 193 con provvedimento N.1848/19 del 25.04.19, è stata nominata dal Tribunale di Palermo Sezione IV Civile Fallimentare, Professionista delle funzioni di OCC, su istanza dei sigg. CUCUZZA DOMENICO, nato a CARINI il 26.06.1974 (C.F. CCZDNC74H26B780H) e LO PICCOLO ALESSANDRA (C.F. LPCLSN77A70B780Q,) nata a CARINI il 30.01.1977 ed entrambi residenti a [REDACTED].

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti ai sensi degli art. 65 66 e 67 e ss. del Codice della crisi d'impresa e di insolvenza (D.lgs. 14/2019) e si indicano ed espongono unitamente al piano, ai sensi dell'art.68 della citata normativa:

- a) Causa dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) Esposizione delle incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte
- c) La valutazione della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda
- d) indicazione dei costi della procedura



## 2. DATI PERSONALI E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo del piano di risanamento, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto dai Cucuzza e dai legali, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze del loro indebitamento.

I ricorrenti, in data 17.06.2008 contraevano matrimonio concordatario civile

Dall'unione coniugale nascevano due figlie

Risulta che lo stesso Cucuzza il 15 maggio del 2007 ha stipulato un contratto di mutuo a tasso fisso con Banca per la Casa S.p.A. (ora Unicredit S.p.A.) per l'importo di € 130.000,00, finalizzato all'acquisto della prima casa, da rimborsare con rate mensili di € 746,30 per una durata di anni 30.

Successivamente, i ricorrenti dopo il matrimonio, richiedono un mutuo dell'importo di € 50.000,00 allo scopo di liquidità, che pagano tutt'ora regolarmente. Sempre nello stesso anno il Cucuzza concludeva la propria attività lavorativa presso la società dove lavorava come magazziniere, rimanendo disoccupato per diverso tempo. Egli ha pagato regolarmente le rate del primo mutuo fino a gennaio 2009. In seguito il mutuo verrà rinegoziato dapprima ad ottobre 2010 e successivamente a giugno 2012. Sempre a causa delle difficoltà economiche il sig. Cucuzza, provvedeva comunque in tal lasso di tempo a pagare alcune rate. Dal 2012 in poi, si è successivamente manifestato un oggettivo e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, circostanza che non ha consentito di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze fissate.

Nell'agosto del 2016 il sig. Cucuzza ha deciso di imbarcarsi con Costa Crociera, lavorando come pizzaiolo per buona parte dell'anno.

Il sig. Cucuzza, ha comunicato che i contratti di assunzione si aprono e chiudono ad ogni imbarco (che dura in genere dai 4 ai 6 mesi), con un fermo di due mesi.

Sempre nel 2016 il sig. Cucuzza riceveva atto di precetto, per il quale ad oggi è in corso la causa di opposizione presso il Tribunale di Palermo

La moglie Lo Piccolo Alessandra, ha lavorato dapprima come venditrice a provvigione fissa di materassi e successivamente impiegata part-time.

Purtroppo, a seguito del Covid-19, le navi di crociera sono rimaste ferme nei porti e il sig. Cucuzza viene licenziato e nel contempo la signora Lo Piccolo presenta le dimissioni per giusta causa, per mancata retribuzione.



I ricorrenti, quindi, si ritrovano senza lavoro, con due figlie da mantenere e per il sostentamento familiare si faranno aiutare dai loro genitori.

Il nucleo familiare, come accennato in precedenza, è composto oltre dal sig. Cucuzza e dalla moglie Lo Piccolo Alessandra e [REDACTED]

Da qui la necessità di ricorrere alla procedura di sovraindebitamento

Dalla documentazione consegnata dal consumatore emerge la seguente situazione mensile debitoria:

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile ai ricorrenti di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Ciò consente di potere evidenziare che i coniugi Cucuzza non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario e finanziario, da parte dei debitori, ha determinato un sovraindebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita

Dall'analisi della documentazione in atti, è emersa l'inesistenza di atti in frode ai creditori, laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta e delle informazioni riferite direttamente dagli istanti, che i sigg. Cucuzza non hanno posto in essere atti in frode ai propri creditori e non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

I signori Cucuzza Domenico e Lo Piccolo Alessandra, hanno deciso di sottoporre all'attenzione del Giudice un Piano di ristrutturazione al fine di ripianare i debiti contratti in passato.



## 1. ANALISI STATO PASSIVO

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo Giudicante e ai creditori coinvolti di potere decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

La attuale situazione debitoria dei ricorrenti, dettagliatamente indicata nel piano di ristrutturazione, può essere così rappresentata:

### DEBITI SIG. CUCUZZA DOMENICO

**1. BANCA Unicredit:** mutuo assistito da garanzia ipotecaria n. 60829008 del 11.06.2007 per l'importo di € 130.000,00, con l'obbligo di rimborso in 30 anni in 360 rate mensili posticipate dell'importo di € 746,30.

A seguito del protrarsi del mancato pagamento delle rate arretrate e accessori relative al contratto di mutuo, sopra descritto, la Banca in data 04.11.2016 notificava atto di precetto N. 20018/2016 per € 132.286,77, che a seguito di opposizione proposto dal debitore, l'importo precettato verrà ridotto ad € 123.813,18. Il 23.04.2021, la mandataria DO Value (Unicredit S.p.A.) procede al pignoramento dell'immobile. Risultano versate un totale di rate pari ad € 50.434,88, di cui 25.937,88 prima della decadenza del beneficio del termine e € 24.497,00 successivamente  
Debito residuo € 73.378,30

**2. Credit Agricole (ex Credito Valtellinese):** mutuo ipotecario fondiario a tasso variabile, per l'importo di € 50.000,00, con l'obbligo di rimborso in 20 anni in 240 rate posticipate dell'importo di € 304,00 che il sig. Cucuzza paga regolarmente. Il debito residuo al 30.09.2022 è pari ad € 21.730,78

**3. RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.:** debiti del sig. Cucuzza nei confronti dell'amministrazione finanziaria, per somme iscritte a ruolo ed affidata a Riscossione Sicilia S.p.A. Il debito residuo alla data del 06.04.2022 è pari ad € 25.206,72



**DEBITI SIG.RA LO PICCOLO ALESSANDRA**

**1.RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.:** debiti della sig.ra Lo Piccolo Alessandra nei confronti dell'amministrazione finanziaria, per somme iscritte a ruolo ed affidata a Riscossione Sicilia S.p.A. Il debito residuo alla data del 13.09.2022 è pari ad **€ 2.811,10**

**2.Credit Agricole (ex Credito Valtellinese):** mutuo ipotecario fondiario a tasso variabile, per l'importo di € 50.000,00, con l'obbligo di rimborso in 20 anni in 240 rate posticipate dell'importo di € 304,00 che il sig. Cucuzza paga regolarmente. Il debito residuo al 30.09.2022 è pari ad **€ 21.730,78**

**Prospetto riepilogo posizione debitoria sigg. Cucuzza Domenico e Lo Piccolo Alessandra**

Data	Tipologia di debito	Creditore	Ammontare del debito	Categoria debito
04.11.2016	Mutuo Ipotecario	Banca Unicredit S.p.A.	€ 73.378,30	Privilegio
31.08.2022	Mutuo ipotecario	Credit Agricole	€ 21.730,78	Chirografario
06.04.2022	Sanzione tributi	Riscossione Sicilia S.p.A.	€ 28.017,82	Privilegio mobiliare
<b>TOTALE</b>				

**COMPETENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO**

CREDITORE	IMPORTO
Competenze per l'attività di composizione della crisi da sovraindebitamento	€ 7.644,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.644,11</b>



TOTALE DEBITI	
CREDITORI	IMPORTO
Debiti estranei alla procedura	€ 7.644,11
Debiti procedura di sovraindebitamento	€ 123.126,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.771,01</b>

## 2. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito dell'unica fonte di reddito dei debitori

### Composizione Nucleo Familiare

Cucuzza Domenico nato a Carini (PA) il 26.06.1974

Lo Piccolo Alessandra nata a Carini il 30.01.1977

Dal punto di vista della liquidità immediata, le risorse a disposizione dei ricorrenti sono le seguenti:

1. Il sig. Cucuzza Domenico è imbarcato sulla nave da crociera dal mese di marzo 2022 e percepisce un reddito medio mensile di € 2.489,00, calcolato su buste paghe e Naspi percepite, con due mesi a terra l'anno.

L'unica garanzia che possono offrire i sovra indebitati è il reddito che percepisce il sig. Cucuzza Domenico

La sig.ra Lo Piccolo dopo le dimissioni per giusta causa ha percepito la Naspi fino a Marzo 2022, e allo stato attuale è disoccupata.

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito ricorrente, unica fonte di reddito dei debitori.



La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (in questo caso chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

### Attivo disponibile

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento dei debitori.

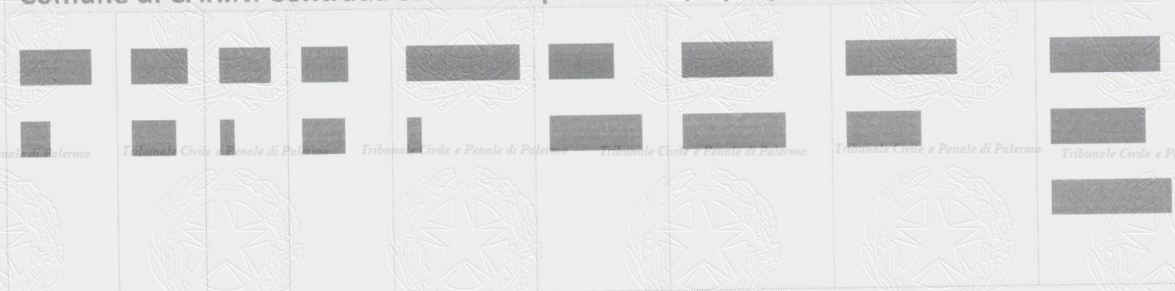
TABELLA 1

Attuale reddito netto mensile sig. Cucuzza	€ 2.489,00
<b>Totale Reddito mensile</b>	<b>€ 2.489,00</b>
<b>Totale Reddito</b>	<b>€ 29.868,00</b>

I beni di proprietà del signor Cucuzza Domenico, come risulta dalle visure catastali allegiate al seguente piano sono i seguenti:

### FABBRICATI N. 1

Comune di CARINI Contrada Sant'Anna piano 3 – 1/6 proprietà bene personale



Per quanto riguarda il fabbricato n.1, il Cucuzza possiede 1/6 di proprietà dell'immobile di circa 80 mq., sito in Carini (PA), ricevuto in eredità a seguito della morte del padre.



## FABBRICATI N. 2

### Comune di Carini (PA) Contrada Belvedere – Casa coniugale

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

## AUTOVEICOLI

FORD FIESTA anno 2016– Proprietà: LO PICCOLO ALESSANDRA TARGA DR406LX

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento l'ultima pubblicazione dell'ISTAT sulla spesa mediana mensile delle famiglie per tipologia familiare, area geografica di appartenenza e stile di vita. A ciò si allega il prospetto delle uscite correnti sostenute dai coniugi Cucuzza



DETTAGLIO SPESE	MEDIA MENSILE
Spese per beni di prima necessit�	€ 400,00
Luce gas e acqua	€ 500,00
Ricarica telefonica - internet	€ 100,00
Servizi sanitari – visite specialistiche	€ 200,00
Spese auto (ass. manutenzione e benzina)	€ 300,00
Scuola-danza	€ 170,00
Ricreazione – cultura e altro	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.870,00</b>

Lo stipendio medio mensile   messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento dei debitori.

Di fatto le spese necessarie al sostentamento dei ricorrenti sono contenute in circa € 1.870,00 mensili, a fronte di quelle individuate dall'Istat e pari per una famiglia di quattro persone ad euro 2.011,52 circa.

**TABELLA 2**

<b>Spese medie mensili</b>	<b>€ 1.870,00</b>
<b>Area Geografica ISTAT</b>	<b>Isole</b>
<b>Spesa Media Mensile</b>	<b>€ 2.011,52</b>

Una volta fatto ci , si   provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti, come differenza tra il reddito mensile pari ad € 2.489,00 e le spese pari a € 1.870,00, ricavando cos  la

disponibilità effettiva di danaro liquido di cui il debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza pregiudicare la capacità di condurre un'esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

### **3. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA**

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, il piano di seguito esplicitato:

Per il mutuo ipotecario (privilegio immobiliare) Banca Unicredit S.p.A., si prevede un pagamento di € 73.378,30 per una soddisfazione del 100%.

Per il mutuo (chirografario) acceso con Banca Credit Agricole (ex Banca Crevall) si prevede una soddisfazione del 10% con il pagamento di € 2.173,08

Per Riscossione Sicilia S.p.A. (privilegio mobiliare) si prevede il pagamento di € 14.008,91 per una soddisfazione del 50%.



dott.ssa Roberta Marino  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Libertà, 193 90143 Palermo

### CREDITI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFI

DEBITO	DEBITO RESIDUO	% soddisfazione	VALORE DEL DEBITO	% STRALCIO
Do Value Banca Unicredit (Priv immobiliare)	€ 73.378,30	100%	€ 73.378,30	-
Credit Agricole (ex Credito Valtellinese) (Chirografo)	€ 21.730,78	10%	€ 2.173,08	90%
Riscossione Sicilia S.p.A. Tributi Priv. mobiliare	€ 28.017,82	50%	€ 14.008,91	50%

La somma messa a disposizione dai ricorrenti (€ 619,00) per la durata del piano pari a complessivi  
€ 89.561,29 coincide con la somma che essi si propongono di corrispondere.

### SPESE PROCEDURA

COMPETENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO	
CREDITORE	IMPORTO
Competenze per l'attività di composizione della crisi da sovraindebitamento	€ 5.258,09
Acconto € 700,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 4.558,09</b>
Avv. Cambria Antonino Assistente Legale	€ 2.386,02
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.944,11</b>

Gli oneri posti in prededuzione saranno soddisfatti come segue

- a) Il pagamento integrale del compenso del Gestore della crisi, pari ad € 4.558,09 da corrispondere in 8 rate di cui 7 rate di euro 619,00 e 1 di euro 225,09;
- b) Il compenso previsto per il difensore legale Avv. Cambria è quantificato in euro 2.386,02 da corrispondersi in n. 5 rate a partire dalla n. 8 euro 393,91 n.3 rate di euro 619,00 e una rata la n.12 di euro 135,11 con una rimanenza di **€ 483,89** da imputare al creditore privilegiato Do Value (Banca Unicredit S.p.A.)
- c) Dalla rata n. 12 (compresa) seguiranno 109 rate per un totale di euro 66.547,63, come di seguito

riassunte:

In tal modo a fronte del debito originario pari ad euro 123.126,90 verrà corrisposto in soddisfazione l'importo complessivo per i creditori di euro € 89.561,29.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa

#### 4. PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

Attribuendo a ogni debito percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione dai ricorrenti, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo, in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che coincida la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori nei limiti del possibile, e di concedere a loro stessi una vita serena, nell'ottica di chiudere tutti i debiti, tenuto conto delle effettive capacità reddituali e dei sacrifici che saranno sostenuti. La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile rispettando i privilegi dei creditori.

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito in 144 mesi (12 anni), più i crediti in prededuzione, con rate mensili di € 619,00 a quella diversa durata, che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata, come descritte nelle tabelle allegate



**TABELLA - PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO**

DEBITO	DEBITO RESIDUO	Debito soddisfatto	%	RESIDUO PREDEDUZIONE	dalla rata n.13 109 rate
Do Value Banca Unicredit (Priv immobiliare)	€ 73.378,30	€ 73.378,30	100%	€ 483,89	€ 506,05
Credit Agricole (ex Creval) (Chirografo)	€ 21.730,78	€ 2.173,08	10%	--	€ 15,09
Riscossione Sicilia S.p.A. Tributi (Priv. mobiliare)	€ 28.017,82	€ 14.008,91	50%	--	€ 97,28

**Il presente Piano permette di soddisfare l'intera massa dei creditori con € 89.561,29**

**Nel dettaglio:**

**Do Value Banca Unicredit S.p.A. – il credito vantato verrà soddisfatto nella misura del 100 %;**

**Banca Credit Agricole (ex CREVAL) – il credito verrà soddisfatto nella misura del 10 %**

**Riscossione Sicilia – il credito verrà soddisfatto nella misura del 50 %.**

**5. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Concretamente, la somma verrà versata dai sovra indebitati su un conto corrente bancario/postale da istituirsi appositamente, vincolato a questa procedura e all'ordine del sottoscritto professionista, Gestore della crisi, che effettuerà con cadenza semestrale a mezzo bonifico i pagamenti ai creditori di cui alla precedente tabella.

dott.ssa Roberta Marino  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Libertà, 193 90143 Palermo

## 6. RIEPILOGO

### La proposta prevede:

- a) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinate:
  - 1) compenso Gestore della crisi
  - 2) compenso assistente legale
- b) Il pagamento del debito di natura privilegio immobiliare nella misura del 70%;
- c) Il pagamento del debito di natura privilegio-mobiliare nella misura del 50%;
- d) Il pagamento a saldo e stralcio del debito di natura chirografaria nella misura del 10%;
- e) La sospensione della procedura in corso in danno dei ricorrenti Cucuzza Domenico e Lo Piccolo Alessandra:
  1. **Atto di precetto del Banca Unicredit S.p.A.**
  2. **Atto di pignoramento del 23.04.2021 Do Value (Unicredit S.p.A.)**

## 7. ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta dott.ssa Roberta Marino, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Trapani al n. 270/A

### ESAMINATI

- I documenti messi a disposizione dei debitori Cucuzza Domenico e Lo Piccolo Alessandra e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;
- La situazione reddituale del debitore
- Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio



dott.ssa Roberta Marino  
Commercialista – Revisore Legale  
Via Libertà, 193 90143 Palermo

**ATTESTA**

Il Piano appare attendibile, sostenibile e coerente, perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 16 pagine e di n. 41 allegati come riportati dall'elenco che segue.

Palermo, 20.12.2022

Il Professionista incaricato  
dott.ssa Roberta Marino

